

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma
di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO (Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° gr.) "TAIO"
Via Degli Alpini, 17 - frazione TAO - 38012 PREDAIA (TN) - Tel.: 0463/468193 - C. F. 92013850224

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE DI PERSONALE INTERNO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A N. 4 TUTOR PER LA REALIZZAZIONE DI N. 4 PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DA 15 ORE CIASCUNO, A N. 4 TUTOR PER LA REALIZZAZIONE DI N. 4 LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO DA 20 ORE CIASCUNO, E A N. 5 FORMATORI TUTOR PARTECIPANTI ALLA COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO PER 44 ORE CIASCUNO - PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" - ", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE", CODICE AVVISO/DECRETO M4C1I2.1-2023-1222, PROGETTO P-34584, CUP: B44D23003540006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Vista la legge del 16/1/2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

Visto il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

Visto il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

Visto il D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Visto il D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il Decreto Legge n 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n.120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il D.L. del 9/6/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6/8/2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, co. 1;

Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Vista la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

Visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lett. i) e l’art. 47, comma 5;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Viste le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

Visto il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

Visto il Regolamento dell’UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Vista la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

Visto il regolamento UE 2018/1046 del 18/7/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili a bilancio generale dell’Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Vista la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»;

Rilevato che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, la «creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale», con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di «circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative»;

Vista la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia»;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;

Visto in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto che prevede il finanziamento, destinato a questa Istituzione scolastica, per un importo di € 38.101,97.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

Vista la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»;

Considerato che il target collegato alla linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1-13);

Vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Visti il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola;

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali.

Vista la L.P. 14/9/1979 n. 7 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29/9/2005, n. 18-48/Leg.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

Visto il capo 1 bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti provinciali approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2014, n. 1217;

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali approvato con D.P.P. 12/10/2009 n. 20-22/Leg. per quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il progetto caricato in piattaforma dall’I.C. Taio, titolo: “Educazione 4.0: Navigare la Transizione Digitale”, CUP: B44D23003540006, Codice progetto:M4C1I2.1-2023-1222-P-34584.

Visto l’accordo di concessione per il finanziamento delle attività (prot. n. 35899 di data 29/02/2024) firmato dal direttore generale e coordinatrice dell’Unità di Missione per il Piano Nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo di Taio.

Vista la delibera del Collegio Docenti n. 9 di data 14/12/2023 con la quale l’organo ha deliberato l’adesione alla linea di investimento 2.1 “Didattica generale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca- Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’Istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU.

Vista la delibera del Consiglio dell’Istituzione Scolastica n. 7 del 20 dicembre 2023 relativa all’approvazione di partecipazione e all’assunzione a bilancio dell’IC Taio al progetto PNRR 2.1 “Didattica generale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca- Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’Istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU..

Vista la determinazione n. 27 di data 14/3/2024 di formale assunzione a bilancio del finanziamento concesso.

*Preso atto che ai fini dell’attuazione del predetto progetto si rende necessario attivare n. 4 percorsi di formazione sulla transizione digitale di 15 ore ciascuno, e n. 4 laboratori di formazione sul campo di 20 ore ciascuno articolati in cicli di incontri di *tutoraggio, mentoring, coaching*, supervisione, *job shadowing*, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”.*

Preso atto che ai fini dell’attuazione del predetto progetto si rende necessario attivare altresì una comunità di pratiche per l’apprendimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di

transizione digitale all'interno della scuola, l'apprendimento fra pari (*peer learning*), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Considerato che per la realizzazione dei percorsi di formazione sulla transizione digitale e per i laboratori di formazione sul campo ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Considerato altresì che la comunità di pratiche per l'apprendimento si compone di formatori tutor competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Ritenuto che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare, mediante ricognizione di personale interno all'Istituzione, le figure di tutor necessarie per la realizzazione dei percorsi di formazione sulla transizione digitale, le figure di tutor necessarie per la realizzazione dei laboratori di formazione sul campo e le figure di formatore tutor necessarie per la composizione della comunità di pratiche.

Considerato altresì che possono essere affidate all'esterno dell'amministrazione prestazioni ed attività che non possono essere eseguite dal personale interno all'Istituzione Scolastica per assenza delle competenze professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico, o per indisponibilità o impossibilità di conciliare l'incarico con altri impegni di lavoro in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo, oppure quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne.

Ritenuto che l'attività di formatore esperto per la realizzazione dei percorsi di formazione sulla transizione digitale e per i laboratori di formazione sul campo non possa essere eseguita dal personale interno all'Istituzione Scolastica per l'elevato livello di competenze professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico nel suo complesso e per l'impossibilità di conciliare l'incarico con gli impegni di lavoro in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo e anche in considerazione del fatto che sono i docenti stessi a chiedere una formazione "partecipata" con l'accompagnamento di esperti e professionisti.

Considerato inoltre che l'erogazione della formazione deve essere in linea con le esigenze e con i bisogni espressi dal progetto, e che tali bisogni non si possono soddisfare con un approccio frammentato, ma che invece è necessaria una visione complessiva e di insieme dell'attività e della proposta formativa, che sia contemporaneamente in grado di rispondere ai bisogni dei singoli e di rientrare in una cornice di riferimento metodologica omogenea e comune, anche in linea con il Progetto di Istituto.

Ritenuto quindi di dare avvio ad una procedura di selezione di personale interno per l'individuazione di n. 4 TUTOR per la realizzazione di n. 4 percorsi di formazione sulla transizione digitale da 15 ore ciascuno e di n. 4 TUTOR per la realizzazione di n. 4 laboratori di formazione sul campo da 20 ore ciascuno, nonché di n. 5 FORMATORI TUTOR partecipanti alla comunità di pratiche per l'apprendimento per 44 ore ciascuno. Le attività prenderanno avvio con la formalizzazione degli incarichi di esperto formatore e tutor e si concluderanno entro il 31/8/2025.

Ritenuto invece che per raggiungere gli obiettivi indicati nei punti precedenti è opportuno l'affidamento di un servizio unitario e coordinato di erogazione della formazione, in linea con i bisogni e con le esigenze risultanti dal progetto e dal contesto sopra descritto, ai sensi del [D.Lgs.36/2023](#).

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20 dicembre 2023 con deliberazione n.4.

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 122 di data 21 dicembre 2023.

Considerato che il/i soggetto/i che verrà/verranno individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Considerato che con il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 è stato trasferito alla Provincia autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria. Il processo di "provincializzazione" si è completato nel tempo con una serie di passaggi giuridici e organizzativi quali, ad esempio, la provincializzazione del personale ATA dal 1996 e anche del personale docente. Con legge provinciale 3/2006 le scuole operanti in territorio trentino sono state qualificate enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento (non più amministrazioni dello Stato). In virtù di quanto esposto le singole scuole non possono provvedere in autonomia al pagamento di redditi di lavoro dipendente, soprattutto per un problema di versamento degli oneri previdenziali e contributivi. In provincia di Trento, pertanto, il riconoscimento del pagamento a cedolino di emolumenti può essere eseguito solo dalla struttura provinciale che si occupa (per tutta la provincia) dell'elaborazione e del pagamento degli stipendi; di conseguenza i pagamenti dei compensi previsti dal PNRR devono essere liquidati a cedolino dalla struttura anzidetta.

Ritenuto che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Zini Maura, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

Visto l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Considerato che la Prof.ssa Zini Maura ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

Ritenuto necessario provvedere

Tutto ciò premesso e rilevato, che costituisce parte integrante del presente,

AVVISA

che è aperta la procedura di selezione di personale interno volta al conferimento dell'incarico a 4 TUTOR per la realizzazione di n. 4 percorsi di formazione sulla transizione digitale da 15 ore ciascuno, di n. 4 TUTOR per la realizzazione di n. 4 laboratori di formazione sul campo di 20 ore ciascuno, e n. 5 FORMATORI TUTOR partecipanti alla comunità di pratiche per l'apprendimento da 44 ore ciascuno- PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - D.M. 66/2023, Codice Avviso/Decreto/Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-34584, CUP: B44D23003540006.

Le attività avranno inizio dal momento della formalizzazione degli incarichi e termineranno entro e non oltre il giorno 31/8/2025.

Il TUTOR per la realizzazione di n. 4 percorsi di formazione sulla transizione digitale ha i seguenti compiti:

- coadiuva e affianca il formatore esperto;
- presidia le relazioni tra i partecipanti e supporta le attività d'aula;
- collabora con il formatore alla valutazione degli esiti delle attività;
- registra le attività e le presenze nella piattaforma Futura.

L'impegno complessivo per ciascun tutor nominato è di 15 ore da svolgersi fuori dall'orario di servizio.

Il TUTOR per la realizzazione di n. 4 laboratori di formazione sul campo ha i seguenti compiti:

- coadiuva e affianca il formatore esperto;

- presidia le relazioni tra i partecipanti e supporta il coordinamento e lo svolgimento dei laboratori di formazione sul campo;
- collabora con il formatore alla valutazione degli esiti delle attività;
- registra le attività e le presenze nella piattaforma Futura.

L'impegno complessivo per ciascun tutor nominato è di 20 ore da svolgersi fuori dall'orario di servizio.

Il FORMATORE TUTOR partecipante alla comunità di pratiche per l'apprendimento ha i seguenti compiti:

- promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, l'apprendimento fra pari (*peer learning*), lo sviluppo professionale continuo, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, la creazione e il mantenimento di un repository di risorse condivise accessibili a tutti i membri della comunità scolastica.

L'impegno complessivo per ciascun formatore tutor nominato è di 44 ore ciascuno, da svolgersi fuori dall'orario di servizio.

ART. 1 – CANDIDATURA

Gli interessati dovranno produrre apposita candidatura tramite l'allegato modulo debitamente firmato e corredato, pena l'esclusione:

- a) da un dettagliato **Curriculum Vitae in formato Europeo** del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso.
- b) da copia di valido **documento di identità**;
- c) dalla **dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse** La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato *sub* "A", che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sotto.

Le istanze dovranno essere inviate all'indirizzo PEC ic.taio@pec.provincia.tn.it entro e non oltre le ore 24:00 del 12/8/2024.

Le domande incomplete non saranno considerate.

Ciascun documento dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Sono causa di inammissibilità:

- ✓ domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Bando;
- ✓ assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità;

Una eventuale esclusione dall'inserimento degli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- ✓ istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- ✓ Curriculum Vitae non in formato europeo;
- ✓ Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- ✓ omissione anche di una sola firma sulla documentazione: sulla domanda di partecipazione, sul curriculum vitae;
- ✓ documento di identità scaduto o illeggibile.

ART. 2 – REQUISITI E TITOLI RICHIESTI

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:
 - abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ART. 3 –VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione comparativa delle candidature pervenute nei termini avverrà ad opera della Commissione nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati.

La Commissione è composta da n. 3 membri ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione delle domande pervenute e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto di quanto dichiarato e di quanto contenuto nell'Istanza di Partecipazione (allegato B), in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi previsti nel presente avviso.

Si procederà a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida. In caso di parità di punteggio si adotterà il criterio del candidato più giovane.

La graduatoria provvisoria sarà affissa all'albo dell'Istituto per 5 (CINQUE) giorni, trascorsi i quali senza ricevere alcun reclamo, si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva e all'assegnazione formale dell'incarico. L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento.

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE TUTOR E FORMATORE TUTOR

TITOLI	Punti	Autovalutazione (da completare a cura del candidato)	Valutazione della commissione
TITOLI DI STUDIO			
Laurea magistrale o vecchio ordinamento / Laurea magistrale in scienze della formazione primaria			
110 e Lode	10		
Da 101 a 110	8		
Da 90 a 100	6		
Fino a 89	5		
Laurea triennale (si valuta un solo titolo, non cumulabile con la laurea magistrale o vecchio ordinamento)			
110 e Lode	9		
Da 101 a 110	7		
Da 90 a 100	5		
Fino a 89	4		
Diploma magistrale o Liceo Socio Psico Pedagogico ante a.s. 2001-2002 (si valuta un solo titolo, non cumulabile con la laurea)			
da 90/100 a 100/100 (da 54/60 a 60/60)	8		
da 80/100 a 89/100 (da 48/60 a 53/60)	6		
da 70/100 a 79/100 (da 42/60 a 47/60)	4		
da 60/100 a 69/100 (da 36/60 a 41/60)	3		
Ulteriore laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale	5		
Dottorato di ricerca, Master (3 punti per ogni titolo, massimo 2 titoli)	max 6		
ESPERIENZE COERENTI CON L'INCARICO			

Esperienze professionali in qualità di formatore di personale docente correlate all'ambito digitale presso Università, IPRASE, Istituti scolastici o altri enti accreditati (3 punti per ogni esperienza, massimo 3 esperienze)	max 9		
Frequenza, comprovata da attestato, di corsi di formazione superiori alle 10 ore, erogati da Università, IPRASE o altri enti accreditati su tematiche relative alla didattica digitale integrata (2 punti per ogni corso, massimo 5 corsi)	max 10		
Esperienze di coordinamento e organizzazione diretta di progettualità complesse (es. PNRR, PON, Bandi CARITRO, Bandi PAT, ecc.) (3 punti per ogni esperienza, massimo 3 esperienze)	max 9		
Incarichi svolti all'interno delle istituzioni scolastiche nel corso degli ultimi 3 anni (2021/22; 2022/23; 2023/24) ☐ Funzione Strumentale ☐ Collaboratore del DS ☐ Animatore Digitale ☐ Referente/Coordinatore di Dipartimento (3 punti per ogni annualità)	max 9		
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE			
Certificazione ICDL (ex ECDL) International Certification of Digital Literacy			
ICDL Full standard	3		
ICDL Standard	2		
ICDL Base	1.5		
ICDL Prime	1		
ICDL Essentials	0.5		
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE / TEDESCO			
Livello B1	1		
Livello B2	2		
Livello C1	3		
Livello C2	4		

ART. 4 – DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

L'attività oggetto dell'incarico avrà la seguente durata massima:

- 15 ore per i TUTOR incaricati della realizzazione dei percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- 20 ore per i TUTOR incaricati della realizzazione dei laboratori di formazione sul campo;
- 44 ore per i FORMATORI TUTOR partecipanti alla comunità di pratiche per l'apprendimento;

Gli incarichi prenderanno avvio dalla data di formalizzazione dell'incarico e termineranno entro e non oltre il giorno 31/08/2025.

L'attività sarà retribuita per le ore di effettivo impegno risultante da apposito verbale (Timesheet), per le quali sarà corrisposto un compenso orario lordo pari ad euro 34,00 lordi all'ora per il tutor, inteso come

importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 141549 del 7/12/2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*», e comunque entro il limite massimo previsto dal piano finanziario.

La liquidazione del compenso avverrà a conclusione delle attività, previa presentazione di idonea documentazione.

ART. 5 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico *pro tempore*.

ART. 6 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati si impegnano, ai sensi di quanto disposto dal Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del data 18 luglio 2014, ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno sottoscrivere l'informativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali nei limiti e per le finalità e la durata necessaria per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro di cui al presente avviso. I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati e raccolti, nel rispetto del Regolamento UE, ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'istituto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'ISTITUTO COMPRENSIVO TAIIO, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Via degli Alpini, 17 - Taio 38012 Predaia (TN), telefono +39 0463/468193, e-mail: segr.ictaio@scuole.provincia.tn.it, PEC: ic.taio@pec.provincia.tn.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dati designato è Studio Gadler s.r.l., sito in Via Graberi 12/A, referente dott.ssa Gioia Cantisani, che sarà contattabile al numero +39 0461/512522 e/o agli indirizzi e-mail dpo@studiogadler.it, PEC: pec.gadler@pec.gadler.it.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 8 - PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE

Al presente avviso è data diffusione mediante pubblicazione sulla home page del sito web istituzionale e nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi e gare" di questa Istituzione Scolastica per n. 15 giorni

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la Prof.ssa Zini Maura, in qualità di Dirigente Scolastica *pro tempore*.

ART. 10 – RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale.

Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maura Zini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).